



**PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PER LA
MANUTENZIONE CORRETTIVA ED EVOLUTIVA DEI SISTEMI REGIONALI DELLE
QUALIFICHE (SRQ) E DELLE CERTIFICAZIONI (SRFC) NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA
TECNICA AL POR FSE 2014-2020**

CUP n. E41F18000220009

CIG n.771834107D

GARA n. 7274930

PROGETTO TECNICO

Ai sensi dell'art.23, commi 14 e 15 del codice

INDICE

- 1. Premessa:**
 - **Obiettivi**
 - **Normativa**
- 2. Principali elementi della procedura di gara**
- 3. Strategia di gara**
 - 3.1 Requisiti per la partecipazione**
 - 3.2 Criterio di aggiudicazione**
 - 3.3 Calcolo del punteggio economico**
- 4. Durata del contratto**

1. Premessa

La Regione Emilia-Romagna a partire dal 2004 ha definito e implementato una architettura completa di standard trasparenti e rigorosamente definiti costituita dal Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) e relativi standard formativi, dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC).

L'evoluzione del quadro normativo nazionale - il decreto legislativo 13/2013 e i Decreti 30 giugno 2015 e 8 gennaio 2018 - costituiscono la cornice di riferimento rispetto alla quale progettare e implementare interventi di aggiornamento e potenziamento dei sistemi regionali delle qualifiche e di certificazione delle competenze.

L'architettura regionale richiede altresì una manutenzione evolutiva che permetta di rispondere alla scelta strategica di qualificare e rafforzare filiere formative rispondenti ai fabbisogni di competenze espresse dalle filiere produttive anche nelle logiche di innovazione definite dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente. In particolare, per promuovere la competitività dell'economia regionale si rende necessario disporre di strumentazioni e dispositivi adeguati ad anticipare, implementare e innalzare qualitativamente i fabbisogni di competenze necessarie alle persone e alle imprese per accompagnare i processi di cambiamento e la crescita economica e sociale nel proprio territorio, senza perdere di vista anche gli indispensabili raccordi con i sistemi e i dispositivi nazionali.

Gli obiettivi della presente gara sono quindi in sintesi:

- supportare gli obiettivi strategici della Regione con un repertorio di qualifiche e di competenze aggiornato e incrementato di nuove figure in linea con le traiettorie di sviluppo regionale;
- qualificare ulteriormente i criteri costruttivi e la classificazione degli standard formativi dei percorsi finalizzati al conseguimento delle qualifiche regionali
- armonizzare gli standard professionali e di certificazione regionali al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013 nella prospettiva di una piena riconoscibilità e spendibilità delle qualifiche sull'intero territorio nazionale;
- aggiornare e rafforzare le funzionalità interne e l'interoperabilità dei sistemi regionali SRQ/SRFC;
- qualificare e migliorare le modalità di pubblicizzazione, reclutamento e formazione degli esperti coinvolti nelle commissioni d'esame per il rilascio delle certificazioni di competenze/qualifiche;
- ottimizzare le procedure di certificazione, la gestione delle commissioni d'esame e la tenuta dei Repertori.

Normativa di riferimento

Le azioni proposte si inseriscono nel contesto regolamentare disciplinato dalla seguente normativa:

Europea

- Decisione relativa al «Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)» del 15 dicembre 2004;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012

Nazionale

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante: «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recante: «Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247»;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita»;
- Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- Decreto 30 giugno 2015 Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- Decreto 8 gennaio 2018, Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Regionale

Leggi

- Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 17 del 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Atti di programmazione

- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 164 del 25 giugno 2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515)";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1646 del 02/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Atti e disposizioni attuative

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1372/2010 “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015, “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020.”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2166 del 19 dicembre 2005 “Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche”;
- Determinazione della Responsabile del Servizio Formazione Professionale n. 7119 del 24 luglio 2009 “Approvazione Nuova Modulistica relativa alla Procedura Sorgente del Sistema Regionale delle Qualifiche, di cui alla Delibera G.R. n. 2166/05”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 01 agosto 2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle Qualifiche (SRQ) e di Certificazione delle Competenze (SRFC)” con la quale si conferma l’allineamento dei dispositivi regionali con quanto si sta definendo a livello nazionale per il riconoscimento delle qualifiche e relative competenze.

2. Principali elementi della procedura di gara

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione dell'unicità e dell'indivisibilità del servizio richiesto e dell'opportunità di una direzione unitaria dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

La gara ha per oggetto l'acquisizione di servizi professionali di assistenza tecnica, concernenti i sistemi regionali delle qualifiche (di seguito SRQ) e di Formalizzazione e Certificazione delle competenze (di seguito SRFC).

Le attività richieste consistono nel fornire all'Amministrazione regionale, con continuità e per tutta la durata del contratto, un qualificato supporto tecnico-specialistico ed operativo riferito ai seguenti ambiti:

- Attività di supporto nella interlocuzione e confronto con i diversi portatori di interesse
- Gestione del SRQ e adeguamento di qualifiche e standard professionali del Repertorio regionale;
- Armonizzazione degli standard professionali delle qualifiche regionali in riferimento al Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Dlgs 13/13 e al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
- Gestione e monitoraggio del sistema regionale di formalizzazione e certificazione (SRFC)
- Progettazione e gestione di attività informativa-formativa rivolta a soggetti titolati (accreditati e autorizzati) e agli operatori impegnati nella formalizzazione e nella certificazione delle competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale

L'importo complessivo stimato ammonta ad Euro 1.000.000,00 IVA esclusa e risulta così articolato:

- Euro 750.000,00 IVA esclusa, importo a base d'asta, relativo a 36 mesi
- Euro 250.000,00 IVA esclusa, eventuale ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 12 mesi.

3. Strategia di gara

3.1 Requisiti per la partecipazione

Ai fini di facilitare la partecipazione alla gara si è ritenuto di non richiedere il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. Sono quindi richiesti i soli requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

3.2 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

I criteri di valutazione sono indicati nel Disciplinare di gara.

3.3 Calcolo del punteggio economico

E' attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = (R_a/R_{max}) \bullet$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente.

\bullet = 0,5

4. Durata del contratto

La durata del Contratto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa.

La durata del Contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice. L'Amministrazione si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla

stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, di durata pari a 12 mesi, per un ulteriore importo stimato complessivamente non superiore ad Euro 250.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.